

Il giorno **cinque** del mese di dicembre dell'anno **2017**, alle ore 19,30, in seconda convocazione, presso la sede comunale, in una sala aperta al pubblico, **si è riunita la IV Commissione Consiliare Permanente**, convocata giusta nota prot. n. 19964 del 01/12/2017, con all'o.d.g.:

- **Regolamento sulle libere forme associative;**
- **Regolamento Procedimenti amministrativi;**
- **Varie ed eventuali.**

Si da atto che sono presenti i consiglieri Anna Rita Taurino, Guido Giovanna e, pertanto, verificata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, le funzioni di segretario verbalizzante, sono svolte dal dipendente comunale sig. Vincenzo Pennetta incaricato dal Segretario Generale, che procede alla redazione del presente verbale della riunione. La commissione inizia la discussione dell'articolo relativo alla procedura per l'assegnazione dei contributi.

In particolare si discutono i criteri generali che la Giunta deve osservare ed applicare per l'attribuzione di contributi.

Si procede, quindi, alla redazione dell'art. 23 ART. - PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI, norma che si licenzia con il seguente testo: "Con apposito avviso, di norma bandito entro il 1° novembre di ogni anno, le Associazioni saranno invitate a presentare propri progetti e iniziative da realizzare nell'anno successivo. Tutti i progetti devono pervenire entro i termini fissati dal suddetto bando.

1. Eventuali progetti e/o iniziative presentati oltre la scadenza indicata nel bando di cui al precedente comma 1, potranno essere presi in considerazione purché rispondenti ai criteri ivi indicati e nei limiti delle disponibilità di bilancio e, comunque, in subordine rispetto ai progetti/iniziativa presentati nei termini.

2. La Giunta comunale dispone la concessione dei contributi economici di cui al presente regolamento con riferimento ai seguenti criteri generali:

a) attività complessiva dell'associazione:

- utilità, importanza, rilievo civile e sociale delle finalità statutarie e dell'attività annualmente svolta;
- coincidenza della attività con interessi generali o diffusi nella comunità locale;
- incidenza del volontariato nella attività diretta al perseguimento degli scopi statutarî;
- rilevanza territoriale dell'attività;
- grado di prevalenza dell'autofinanziamento rispetto alle risorse di provenienza pubblica.

b) attività per singole iniziative e/o singoli progetti:

- rilevanza e significatività delle specifiche attività e iniziative in relazione alla loro utilità sociale e ampiezza e qualità degli interessi diffusi nel campo sociale, civile, solidaristico - umanitario, culturale, ambientalistico e naturalistico, sportivo, ricreativo;
- attinenza con le finalità previste dallo Statuto Comunale;
- valenza e ripercussione territoriale;
- valutazione dell'entità dell'autofinanziamento;
- valutazione dell'entità di altri finanziamenti di provenienza pubblica.

3. La Giunta comunale, previa istruttoria da parte dei Settori competenti per materia e avuto riguardo alle relazioni illustrative dei progetti, su proposta del Responsabile di Settore, delibera circa l'ammissione al contributo e sull'entità dello stesso nell'ambito di una programmazione annuale.

4. L'importo del contributo da assegnare per il finanziamento di ogni singolo progetto, da effettuarsi a cura del Responsabile, non potrà, di norma, essere superiore al 70% del suo costo complessivo, salva la verifica sulla base della rendicontazione da presentare all'ufficio competente per l'erogazione del saldo.

5. Per i contributi in denaro la determinazione dirigenziale può prevedere, su richiesta motivata, previo assenso del Sindaco o dell'assessore delegato, l'anticipazione di un acconto, fino ad un massimo del 30% del contributo concesso, nei casi in cui ciò si renda necessario per consentire al richiedente l'avvio dell'attività.

Si registra alle ore 19:50 l'entrata del Consigliere Lucio Longo.

Si procede quindi con la stesura dell'articolo successivo discutendo i requisiti delle istanze di contributo.

Si delibera, pertanto, il testo dell'art. Art. 24 ISTANZE DI CONTRIBUTO : 1. La domanda di contributo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve contenere obbligatoriamente, pena la non accoglienza della richiesta, i seguenti elementi:

- generalità della persona fisica ovvero denominazione dell'Ente, Istituzione, Fondazione o Associazione nonché le generalità del legale rappresentante e relativo codice fiscale o partita IVA;
- motivazione delle ragioni che sono a fondamento della richiesta con allegata relazione contenente il programma dell'iniziativa e sua dettagliata descrizione;
- previsione di spesa per le attività per le quali si richiede il contributo esclusivamente per gli scopi per i quali sarà eventualmente concesso e a presentare il relativo rendiconto;
- dichiarazione di eventuali altri contributi concessi dall'Amministrazione comunale o da altri enti pubblici, nel corso dell'anno, nonché delle eventuali altre analoghe richieste di contributo presentate ad altri enti pubblici (e loro eventuale esito).

Si procede, infine, con la discussione delle modalità di erogazione, deliberando l'ART. 25 MODALITA' DI EROGAZIONE

1. Alla conclusione dell'attività, l'associazione deve sottoscrivere un apposito modulo, allegando:
 - a) una relazione sullo svolgimento dell'iniziativa per cui è stata richiesta la concessione del sostegno, con la specificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - b) la rendicontazione delle entrate e delle spese dell'iniziativa, distinte per singole voci;
 - c) una dichiarazione sottoscritta in originale in cui attesti la sussistenza o meno di entrate a qualsiasi titolo acquisite da enti pubblici e/o privati.
2. La presentazione del rendiconto e la relativa verifica da parte del settore competente costituiscono presupposto inderogabile per l'erogazione delle somme di denaro. La mancata presentazione del rendiconto entro 60 (sessanta) gg. dalla conclusione dell'attività fa venire meno il diritto all'erogazione del contributo e comporta l'archiviazione alla pratica. Qualora dalla documentazione risulti minore spesa rispetto a quella preventivata, il contributo previsto sarà ridotto in maniera proporzionale.

Si da atto che alle ore 20:30 la seduta è tolta.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in duplice originale di cui un esemplare viene consegnato al Presidente della IV Commissione Comunale permanente e l'altro è ritirato dal segretario verbalizzante, per la sua pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune e la sua successiva conservazione in atti.

I CONSIGLIERI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE



